

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 42/2017

OGGETTO: *Incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo*

Il giorno ventidue del mese di dicembre duemiladiciassette, a partire dalle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Cristina Pronello</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>
2.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>
3.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>
5.	<i>Licia Nigrogno</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

Oggetto: Incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo

A relazione del Presidente.

L'art. 18 comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 16/01/2004 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/2 del 17/04/2009), prevede che gli incarichi dirigenziali siano conferiti a tempo, di norma per un biennio salvo per i casi espressamente motivati nel provvedimento di assegnazione; il successivo comma 4 stabilisce che l'incarico può essere rinnovato con provvedimento espresso.

Con deliberazione n. 5/1 del 1/6/2007, il Consiglio di Amministrazione ha individuato la posizione dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo ed al contempo ha attribuito l'incarico a far data dal 1° luglio 2007 sino al 31/12/2009, salvo proroghe o rinnovi, all'ing. Cesare Paonessa, assunto in Agenzia con inquadramento nei ruoli dirigenziali, valutando lo stesso in possesso di tutti i requisiti professionali necessari per l'attribuzione dell'incarico.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di rinnovare all'ing. Cesare Paonessa l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo con deliberazione n. 14.4 del 17 dicembre 2009 e n. 23 del 13 dicembre 2011, rispettivamente a far data dal 1° gennaio 2010 sino al 31/12/2011 e a far data dal 1° gennaio 2012 sino al 31/12/2013 salvo proroghe o rinnovi.

Sulla base delle predette deliberazioni, l'ing. Paonessa, in qualità di direttore dell'Area Pianificazione e controllo nonché di vice-direttore generale, ha esercitato le funzioni di direttore generale.

Con deliberazione n. 38 del 20/12/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha prorogato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2014 sino al 31/12/2015, salvo proroghe o rinnovi, nominandolo inoltre, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, direttore generale.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 20 del 30/12/2015 ha confermato l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2016 sino al 31/12/2017, salvo proroghe o rinnovi ed ha dato atto che il medesimo manteneva l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

L'art. 19 dello Statuto dell'Agenzia stabilisce che il Consiglio di Amministrazione provvede ad attribuire gli incarichi dirigenziali al personale di ruolo tenendo conto della natura e delle capacità professionali del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza.

In prossimità della scadenza dell'incarico dirigenziale, si ritiene di confermare per un biennio nell'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo l'ing. Cesare Paonessa, a far data dal 1/1/2018 sino al 31/12/2019, salvo proroghe o rinnovi, confermando la valutazione positiva in ordine al possesso dei requisiti professionali necessari all'assunzione dell'incarico, considerati i compiti e le funzioni assegnati all'Area pianificazione e controllo dal citato Regolamento.

Con riferimento alla definizione della retribuzione di posizione annua lorda correlata all'incarico

di direzione dell'area Pianificazione e Controllo, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 9/2 del 9/9/2009, allorquando ha provveduto ad approvare la graduazione economica delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia, potendo, la posizione in questione, variare tra un valore inferiore di € 72.000,00 ed un valore superiore di € 84.000,00.

La retribuzione di posizione per il periodo 2010-2011 era stata fissata in € 72.000,00. Per effetto della stipula del CCNL 3/08/2010 (art. 5, comma 1), il valore economico della retribuzione di posizione (a decorrere dal 1/1/2009) è stato incrementato dell'importo di € 611,00.

Tale importo, superiore al limite previste dall'art. 27, comma 2 del CCNL 23/12/1999, come aggiornato con il CCNL 3/08/2010 (€ 45.102,87), è determinato sulla scorta dell'art. 27, comma 5 del medesimo CCNL 23/12/1999, laddove è previsto che gli "enti del comparto con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle rispettive risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2".

In ordine al requisito della complessità organizzativa, si richiamano le valutazioni operate dal Consiglio d'Amministrazione con la citata deliberazione 9.2 del 9/9/2009, in quanto, al pari di una divisione comunale, l'Agenzia è struttura organizzativa che detiene in sé le competenze tecniche ed amministrative per lo svolgimento della funzione assegnata al Consorzio oltre alla presenza di competenze centralizzate a livello di Ente, (risorse umane e finanziarie ecc).

Peraltro, il livello di complessità della struttura organizzativa dell'Agenzia, in seguito alle variazioni Statutarie derivanti dalla modifica della L.R. 1/2000 avvenuta ad opera delle leggi regionali della Regione Piemonte L.R. 1/2015 e L.R. 9/2015, è notevolmente aumentato per effetto sia dell'incremento dell'estensione territoriale della competenza dell'Agenzia (che comprende l'intero territorio regionale) sia in termini di numerosità e complessità delle funzioni esercitate.

In ordine alla variabilità del valore della posizione con la citata deliberazione n. 23 del 13 dicembre 2011 si era però registrato che l'art. 9, comma 1 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. prevedeva che *"Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14."*

Detta disposizione, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 è stata prorogata al 31 dicembre 2014.

Tenuto conto che non sono attualmente vigenti le norme di contenimento della spesa sopra riportate, il valore della indennità di posizione collegata all'incarico potrebbe potenzialmente essere modificato in aumento.

Ciò nonostante, al fine di limitare gli effetti dell'eventuale rideterminazione del valore della posizione sul bilancio dell'Agenzia, sentito l'ing. Paonessa, si ritiene opportuno che il valore della posizione non debba subire incrementi e possa essere confermato in € 72.611,00 annui.

Per ciò che concerne il premio di risultato, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20/2015, per il periodo dal 1° gennaio 2016 sino al 31/12/2017, il valore annuo del premio di risultato veniva individuato nel 40% del valore annuo della indennità di posizione.

Vista la predetta deliberazione, si ritiene anche per il periodo dal 1/1/2018 sino al 31/12/2019 di confermare nel 40% del valore annuo della posizione dirigenziale assegnata il valore annuo del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati ovvero di confermarlo in € 29.044,40.

Con la citata deliberazione n. 38/2013 il Consiglio d'Amministrazione ha nominato, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale facendo decorrere gli effetti della nomina a far data dal 1/1/2014 e sino alla scadenza del Consiglio d'Amministrazione o, al più tardi, sino a quattro mesi oltre la scadenza del Consiglio d'Amministrazione, per garantire la continuità della gestione, nelle more di deliberazione in merito da parte del nuovo Consiglio d'amministrazione.

Con l'entrata in vigore dei nuovi testi di Convenzione e Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese (12/11/2015), per effetto dell'art. 8 – Periodo transitorio - della Convenzione, il Consiglio d'amministrazione in carica e il Presidente dell'Agenzia, che erano in scadenza il 04/02/2016, hanno assunto temporaneamente e rispettivamente le funzioni di Consiglio d'Amministrazione e Presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese rimanendo in carica sino a quando l'Assemblea non avesse provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Il nuovo Statuto dell'Agenzia con riferimento all'incarico di direttore generale dell'Agenzia stabilisce all'art. 18 dello Statuto che *“il Consiglio di amministrazione nomina il direttore generale ai sensi dell'art. 12, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato di diritto privato non eccedente la durata del mandato del Consiglio d'amministrazione, rinnovabile per non più di due volte. Il direttore è scelto tra il personale in organico dell'Agenzia e degli enti consorziati con esperienza almeno quinquennale nell'amministrazione del trasporto pubblico locale automobilistico e/o ferroviario e/o di programmazione di sistemi di mobilità e dei trasporti, previo accertamento del possesso ei requisiti per l'accesso alla qualifiche dirigenziali nella pubblica amministrazione, sulla base di curricula formativi e professionali che ne comprovino le capacità tecniche, gestionali ed organizzative”*.

L'art. 12, comma 2 lett. b) dello Statuto stabilisce che sia di competenza del Consiglio d'Amministrazione *“la nomina del direttore generale, indicato d'intesa tra il Presidente della Giunta regionale, il Sindaco della Città metropolitana di Torino e della Città di Torino”*.

Con la successiva deliberazione n. 20/2015 il Consiglio di Amministrazione, dava atto che, in relazione a quanto sopra, la durata dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia era allineata alla durata del Consiglio d'amministrazione allora in carica e dunque, per effetto dell'art. 8 della Convenzione, sino alla nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione e che comunque, al fine di garantire la continuità gestionale, l'ing. Paonessa avrebbe continuato a svolgere le funzioni di direttore generale dell'Agenzia nelle more delle procedure previste dallo Statuto per

l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

L'Assemblea consortile in data 30/09/2016 ha eletto l'attuale Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 10, comma 5 dello Statuto, il Consiglio d'Amministrazione dura in carica tre anni dalla nomina. I Consiglieri durano in carica sino all'elezione dei nuovi.

Verificato che l'ing. Paonessa è in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di direttore generale, come da curriculum pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'Agenzia, nell'esprimere un giudizio positivo relativamente al periodo in cui ha già svolto le funzioni di direttore generale, si ritiene possibile incaricare pro-tempore l'ing. Paonessa direttore generale dell'Agenzia sino al perfezionamento della nomina come da Statuto.

In ordine alla retribuzione collegata all'incarico di direttore generale, in accordo con l'ing. Paonessa, al fine di mantenere gli attuali equilibri di spesa del personale con la spesa corrente dell'Agenzia, si ritiene opportuno non individuare ulteriori retribuzioni rispetto a quelle percepite in qualità di direttore dell'area pianificazione e controllo.

In relazione a quanto sopra, vista la fattispecie statutaria che prevede che il direttore generale è nominato al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato di diritto privato, si ritiene che la stessa non debba trovare applicazione specifica in quanto, per un verso, l'incarico non prevede nella fattispecie particolare specifiche retribuzioni, per altro verso la durata dell'incarico è comunque fissata già dallo Statuto in relazione alla durata del consiglio d'amministrazione.

La spesa annua derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari ad € 101.655,40, al netto degli oneri riflessi, con riferimento alle annualità 2018 e 2019, trova capienza sui codici Macroaggregati 10/01/1/101 e 10/02/1/101 – del Bilancio 2017, 2018 e 2019 – capitoli di spesa 501/201 e 501/201, in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa.

La spesa annua è imputata nel seguente modo:

- € 72.611,00 - indennità di posizione- per ciascuna delle annualità 2018 e 2019;
- € 29.044,40 - premio di risultato relativo annualità 2018 – sull'annualità 2019.

Per quanto riguarda il premio di risultato relativo all'annualità 2019, come previsto dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 all'Allegato n.4/2 punto 5.2, in quanto spesa relativa la trattamento accessorio e premiante che verrà liquidata nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, sarà imputata sull'annualità 2020.

La spesa di € 29.044,40 relativa la premio di risultato 2019 trova capienza sui codici Macroaggregati 10/01/1/101 e 10/02/1/101 – del Bilancio 2018, 2019 e 2020 – capitoli di spesa 501/201 e 501/201, annualità 2020, in ragione rispettivamente del 38% e 62% della spesa, corrispondenti ai codici Macroaggregati 10/01/1/101 e 10/02/1/101 – del Bilancio 2017, 2018 e 2019 – capitoli di spesa 501/201 e 501/201.

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato “Agenzia della mobilità piemontese”;

Visto l'articolo 8 della Convenzione dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visti il Titolo IV Capo I e l'art. 109 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia.

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta

l'urgenza, si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

1. di confermare l'ing. Cesare Paonessa nell'incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2018 sino al 31/12/2019, salvo proroghe o rinnovi;
2. di confermare in € 72.611,00 annui la retribuzione di posizione collegata all'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo;
3. di confermare nel 40% del valore annuo della posizione dirigenziale assegnata il valore annuo del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati;
4. di incaricare pro tempore, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Agenzia, l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese;
5. di far decorrere gli effetti dell'incarico a direttore generale, di cui al precedente punto, a far data dal 1/1/2018 e sino a nuova nomina come da Statuto;
6. di demandare al dirigente del servizio finanziario tutte le incombenze di carattere amministrativo e contabile derivanti da quanto deliberato al precedenti punti;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello